



L'auto si è schiantata in via Nazionale contro l'isola spartitraffico

Lavis, si schianta contro lo spartitraffico

► LAVIS

Si schianta contro l'isola spartitraffico a Lavis, gravi le ferite per un uomo di 56 anni ricoverato all'ospedale Santa Chiara di Trento. L'uomo non è in pericolo di vita. Non è la prima volta che accade un incidente simile, su quel tratto di strada. Alle prime luci dell'alba di ieri, è successo di nuovo. Vittima un automobilista, rimasto gravemente

ferito dopo che, con la sua vettura, è andato a sbattere contro il presidio stradale finendo con la macchina ruote all'aria. "Protagonista" (nessun'altra auto è rimasta coinvolta) l'isola spartitraffico di via Nazionale, all'altezza dell'incrocio che conduce verso San Lazzaro. Erano le 5.30 di domenica quando un'automobile stava procedendo lungo la statale 12 che collega Trento a Lavis. La vet-

tura, per cause da chiarire, ha centrato l'isola spartitraffico. L'auto si è ribaltata. Sul posto l'ambulanza ed i vigili del fuoco di Lavis. La squadra è dovuta intervenire con le pinze idrauliche per poter estrarre l'uomo dalle lamiere della macchina, necessario tagliare e quindi scoperciare il tetto dell'automobile. L'uomo, un cinquantaseienne è stato trasportato all'ospedale Santa Chiara di Trento.



Sul posto i vigili del fuoco di Lavis

Scivola in Presanella, salvo dopo la caduta di 250 metri

Diversi i traumi riportati da uno scialpinista di 22 anni, a dare l'allarme un gruppo di escursionisti. Paganella, 33enne cade mentre faceva downhill

► TRENTO

Ha riportato diversi traumi ma, fortunatamente, non è in pericolo di vita uno scialpinista trentino scivolato, ieri mattina, sulla Presanella per parecchi metri. A dare l'allarme un gruppo di escursionisti che ha assistito all'incidente.

Il giovane, 22 anni, stava compiendo un'escursione ad alta quota, quando avrebbe messo un piede in fallo lungo il versante che stava percorrendo. È caduto per 250 metri a 3.300 metri di quota. Un incidente in montagna che poteva avere conseguenze ben peggiori. L'uomo è scivolato per parecchi metri sul versante sud ovest della montagna, quello che guarda verso la valle di Genova. Poco prima delle 10 l'allarme. Ad assistere alla brutta caduta, a quell'ora, in quota, c'erano altri scialpinisti impegnati in escursione. Sono stati loro ad aver visto il giovane mentre scivolava lungo la montagna. Lo hanno visto cadere, senza possibilità di riuscire a fermarsi, lungo il ripido pendio; lo hanno visto precipitare rovinosamente lungo la montagna. Sono stati loro, dunque, ha chiamare il 112. Sul posto sono giunti gli uomini del Soccorso alpino Trentino area occidentale. Verificate sul posto le condizioni dello scialpinista, medicato e messo in sicurezza, il giovane



Il giovane trentino ferito è stato trasportato all'ospedale Santa Chiara di Trento



L'incidente a 3.300 metri di quota in Presanella

trentino ferito è stato trasportato all'ospedale Santa Chiara di Trento. Ha riportato diversi traumi, ma non è in pericolo di vita. Si è salvato, nonostante la brutta caduta in alta quota. Soccorritori in volo an-

che poco prima delle 14 in Paganella. L'allarme è scattato alle 13.40 per un atleta impegnato in una discesa downhill. Anche in questo caso si è trattato di una rovinosa caduta. L'uomo, un trentatenne,

ha perso il controllo del proprio mezzo ruzzolando lungo un sentiero per parecchi metri, all'altezza del rifugio Meriz. Data la zona impervia, in montagna, tra i sentieri, dove si è verificato l'incidente, è stato necessario l'intervento degli uomini del soccorso alpino. I sanitari hanno provveduto a curare e stabilizzare subito, sul posto, l'atleta ferito. Deciso quindi il trasporto in elicottero all'ospedale Santa Chiara di Trento per ulteriori accertamenti. Per l'atleta, fortunatamente, le ferite non sono apparse particolarmente gravi. Certo, si è trattato di una caduta importante, che lo ha visto riportare botte, contusioni e diverse escoriazioni. (f.q.)



LAVIS

Due incendi dolosi ai bidoni della carta

► LAVIS

Due incendi dolosi in successione, ieri mattina a Lavis. Prese di mira le isole ecologiche del paese. Le fiamme sono divampate a poca distanza le une dalle altre all'interno di due cassonetti della carta. L'allarme è scattato attorno alle 11, prima in un'isola ecologia, poi nell'altra. Il primo incendio si è sviluppato in via Paganella, il secondo in viale Mazzini. Il primo intervento dei vigili del fuoco di Lavis si è verificato alle 11.15. La squadra ha operato per spegnere le fiamme e mettere contemporaneamente l'area in sicurezza. Mentre i vigili spegnevano questo incendio, ne divampava un secondo, in viale Mazzini, sempre all'interno di un'isola ecologica. A fuoco, secondo quanto si è potuto ricostruire, della carta. Sul posto i vigili urbani di Lavis, per chiarire le cause del rogo. Secondo quanto si è appreso finora, non sarebbe stato impiegato né liquido infiammabile né bottiglie incendiari. Chi ha dato fuoco



Vigili del fuoco di Lavis al lavoro

alle due isole ecologiche avrebbe utilizzato della carta, dopo averla infiammata, oppure direttamente dei fiammiferi. Nell'isola ecologica sono state trovate delle taniche di olio, ma vuote. Non si esclude che queste possano essere testimonianza di una raccolta differenziata fatta senza criterio. Si esclude possano essere state impiegate per favorire il propagarsi delle fiamme. Anche questa, come altre ipotesi sull'origine dei roghi, è comunque all'attenzione della polizia locale di Lavis.

CON IL GRUPPO RICREATIVO DELLA PARROCCHIA

Tutti di corsa e con le carriole, la Clarina in festa

► TRENTO

Il sole ha premiato ieri la Festa di primavera della Clarina, organizzata dal Gruppo Ricreativo Culturale della parrocchia fondato nel 1985.

Sabato pomeriggio il via alla due giorni con l'apertura delle cucine e le prime esibizioni musicali. In mattinata si è svolta la prima edizione della corsa non competitiva, una sgambata o passeggiata di 5 chilometri per le vie del quartiere, da percorrere anche camminando con i passeggini.

Nel pomeriggio la tredicesima edizione della "Cariolada" per la gioia dei bambini ma an-



Il via della prima edizione della corsa per le strade della Clarina

che dei più grandi che si sono cimentati in inedite gare nel parco.

Il pomeriggio è proseguito

con altri giochi e animazione per bambini, l'estrazione della lotteria e alle 18,30, la celebrazione della messa. (d.p.)



La «cariolada» (foto Panato)



Serenamente ha reso l'anima a Dio

ROMANO GOTTARDI di anni 83

Ne danno il triste annuncio i fratelli Enrico, Edoardo con Gina, la sorella Elena con Uwe, le cognate Luisa e Margherita, il cognato Paolo, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

CAVALESE-CEMBRA 10 giugno 2018

Il funerale avrà luogo a Cembra lunedì 11 giugno alle ore 17.00 partendo dalla Chiesa Parrocchiale.

Un particolare ringraziamento al personale della R.S.A. Valle di Cembra a tutte le persone che gli sono state vicino e a quanti vorranno partecipare alla cerimonia.

O.F. TONDI A CEMBRA DAL 1982

Le necrologie e le partecipazioni al lutto si ricevono:

TRENTINO
email: necrologie@regionaltrentino.it

Via Castelbarco 11 - Trento - tel. 0461 885111

lunedì - venerdì: 10:00 - 12:30 e 13:30 - 19:30
sabato: 13:30 - 19:30 | domenica: 16:00 - 19:30